



NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2024 - 2026
COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

INDICE GENERALE

1) PREMESSA.....	3
2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO	4
2.1) Quadro generale riassuntivo	6
2.2) Equilibri di bilancio	7
3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE	11
3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	12
3.3) Entrate extratributarie	15
3.4) Entrate in conto capitale	18
3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie.....	19
3.6) Entrate per accensione di prestiti.....	20
3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	21
3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro.....	22
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	23
4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI	24
4.1) Spese correnti.....	25
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente.....	27
4.2) Spese in conto capitale.....	29
4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili	30
4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento.....	31
4.2.3) Contributi agli investimenti	32
4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie.....	33
4.4) Spese per rimborso di prestiti	34
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere.....	35
4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro	36
4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa.....	37
5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI.....	38
6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI	40
7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.	41
8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI	42
9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE	43
10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.	44
11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO	53
12) CONCLUSIONI	56

1) PREMESSA

Il Bilancio di Previsione 2024 – 2026 è costruito secondo il principio della programmazione disciplinato nell'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 e sulla base degli schemi previsti all'allegato 9 del medesimo decreto.

Le principali caratteristiche del sistema di bilancio, redatto secondo i principi della contabilità armonizzata, sono le seguenti:

1. unificazione del bilancio annuale e del bilancio pluriennale in un unico documento a valenza triennale;
2. previsione di un bilancio di cassa per la prima annualità;
3. classificazione delle spese in missioni e programmi e delle entrate in titoli e tipologie;
4. previsioni di spesa ed entrata definite considerando il principio della competenza finanziaria potenziata. Ciò comporta che le obbligazioni giuridiche attive e passive siano registrate nelle scritture contabili nell'anno in cui l'obbligazione sorge ma imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza (ossia nell'anno in cui sono esigibili) con la conseguente necessità di utilizzo dello strumento di bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato (da iscrivere in entrata e uscita)
5. accantonamento in parte spesa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità in funzione delle entrate di dubbia e difficile esazione iscritte negli stanziamenti di entrata.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, la nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Anche il Bilancio 2024-2026, come il precedente, risente di fattori quali Inflazione, caro-materiali, prezzo dell'energia che rendono ancora una volta lo scenario incerto, nel quale la possibilità di fare programmazione è limitata. A legislazione vigente, per il 2024 non sono previsti trasferimenti statali specifici per il sostegno agli Enti Locali contro il "caro-bollette" per cui per far fronte a tali costi l'Ente a dovuto far ricorso alle risorse proprie a disposizione.

Per quanto riguarda i finanziamenti PNRR-PNC, essendo praticamente conclusa l'assegnazione dei fondi a livello centrale, si prosegue nella loro gestione con il completamento delle opere e degli interventi in corso, interessando la parte investimenti del nuovo Bilancio 2024-2026.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

A norma del Principio contabile concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) come integrato dal DM 25 luglio 2023, lo schema di bilancio è stato redatto sulla base del bilancio tecnico trasmesso alla Giunta comunale dal Responsabile del Servizio Finanziario e successivamente elaborato in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli obiettivi indicati nel redigendo del Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve

collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 chiude con un pareggio in cui dati sono riassunti nel quadro riassuntivo di cui al punto 2.1.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione, rappresentati al punto 2.2, sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.913.654,60								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>					
Fondo pluriennale vincolato		905.131,11	62.883,00	62.883,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.291.441,69	3.037.677,00	3.087.677,00	3.037.677,00	Titolo 1 - Spese correnti	6.922.497,73	6.686.980,63	6.792.861,91	6.783.474,43
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>62.883,00</i>	<i>62.883,00</i>	<i>62.883,00</i>
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.484.529,83	2.399.136,28	2.399.136,28	2.372.886,28					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.823.653,64	1.658.197,00	1.618.197,00	1.389.197,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.751.418,35	686.850,00	2.967.000,00	592.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.004.192,91	1.988.700,00	2.918.700,00	848.700,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	526.330,73	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale entrate finali	13.877.374,24	7.781.860,28	10.072.010,28	7.391.760,28	Totale spese finali	11.926.690,64	8.675.680,63	9.711.561,91	7.632.174,43
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	500.150,00	0,00	300.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	503.645,22	511.460,76	423.331,37	122.468,85
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.765.176,59	1.766.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.786.368,80	1.766.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00
Totale titoli	15.642.550,83	10.048.010,28	11.838.010,28	9.457.760,28	Totale titoli	14.216.704,66	10.953.141,39	11.900.893,28	9.520.643,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.556.205,43	10.953.141,39	11.900.893,28	9.520.643,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.216.704,66	10.953.141,39	11.900.893,28	9.520.643,28
Fondo di cassa finale presunto	3.339.500,77								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

EQUILIBRIO CORRENTE 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.913.654,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		55.131,11	62.883,00	62.883,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.095.010,28 0,00	7.105.010,28 0,00	6.799.760,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		6.686.980,63 62.883,00 388.414,50	6.792.861,91 62.883,00 422.414,50	6.783.474,43 62.883,00 308.148,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		511.460,76 0,00 0,00	423.331,37 0,00 0,00	122.468,85 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-48.300,00	-48.300,00	-43.300,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		50.000,00 0,00	50.000,00 0,00	50.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			1.700,00	1.700,00	6.700,00

Per l'esercizio 2024 è prevista la destinazione di una quota di oneri di urbanizzazione pari a € 50.000,00 a finanziamento della spesa corrente, per le tipologie di interventi rese ammissibili dall'art 1 comma 460 della legge 232/2016 quali manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione o spese di progettazioni. Lo stesso importo è previsto per gli esercizi 2025 e 2026.

L'art 1 comma 460 della legge 232/2016 prevede che: *“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche”.*

Per effetto di tale norma, i proventi da “oneri di urbanizzazione” non sono più entrate destinate alla realizzazione di investimenti “eccezionalmente” utilizzate per il finanziamento delle spese correnti, ma entrate destinate a finanziare determinate tipologie di interventi tra i quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e la progettazione di opere pubbliche.

L'avanzo corrente di €. 1.700,00 per gli esercizi 2024 e 2025 e di €. 6.700,00 per l'esercizio 2026, va a finanziare lo squilibrio di pari importo della parte in conto capitale.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		850.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.187.000,00	2.967.000,00	892.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		50.000,00	50.000,00	50.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		1.988.700,00 <i>0,00</i>	2.918.700,00 <i>0,00</i>	848.700,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-1.700,00	-1.700,00	-6.700,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			1.700,00	1.700,00	1.700,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			1.700,00	1.700,00	1.700,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni, si basano, innanzitutto, sui principi contabili generali (Allegato n. 1 al D.Lgs. 118/2011), facendo riferimento, in particolare, al principio n. 8 della congruità e n. 9 della prudenza.

Le previsioni di bilancio sono state costruite sulla scorta delle indicazioni formulate dai responsabili dei servizi, ciascuno per le parti di competenza e fatte salve le opportune verifiche da parte del servizio finanziario.

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni di entrata sono state determinate come segue:

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.605.376,03	2.250.722,98	786.908,92	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	162.005,00	135.704,25	112.726,81	55.131,11	62.883,00	62.883,00	-51,093 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	518.512,53	1.954.990,56	2.231.902,84	850.000,00	0,00	0,00	-61,915 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.756.748,81	4.930.643,21	4.887.193,00	3.037.677,00	3.087.677,00	3.037.677,00	-37,844 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.983.999,31	2.503.689,66	2.719.020,82	2.399.136,28	2.399.136,28	2.372.886,28	-11,764 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.010.663,10	1.979.274,48	2.071.144,28	1.658.197,00	1.618.197,00	1.389.197,00	-19,938 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	770.149,90	747.600,00	11.972.536,17	686.850,00	2.967.000,00	592.000,00	-94,263 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	300.000,00	300.000,00	500.150,00	0,00	300.000,00	66,716 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	995.274,94	1.076.403,03	1.763.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	0,170 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.802.729,62	16.179.028,17	26.844.432,84	10.953.141,39	11.900.893,28	9.520.643,28	-59,197 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU:

Applicazione ai cespiti imponibili delle seguenti aliquote:

Aliquota base	0,98%
Aliquota ridotta per l'abitazione principale e le relative pertinenze appartenenti alle categorie A/1, A78 e A/9 (detrazione di €. 200,00)	0,47%
Aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
Aliquota ridotta per le unità immobiliari ad uso abitativo e relative pertinenze, come definite dall'art. 13, comma 2 del D.L. 201/2011, concesse in uso gratuito a genitori e/o figli, a condizione che l'occupante dell'immobile abbia ivi stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica	0,70%

L'importo del tributo iscritto a bilancio nel 2024, pari ad €. 1.527.677,00 in linea con l'importo accertato nel 2023, si mantiene costante nel triennio e tiene conto:

- dell'esenzione per i terreni agricoli condotti da imprenditori iscritti alla previdenza agricola;
- della riduzione al 75% per immobili locati a canone concordato L 431/98;
- della riduzione del 50% per i comodati ad uso gratuito;
- della riduzione IMU comodati del 50% (esclusi A1, A8, A9) a parenti in linea retta di primo grado (figli, genitori) se registrati (utilizzo come prima abitazione). Il comodante deve risiedere nello stesso comune dove è situato l'immobile dato in comodato e possedere un solo ulteriore immobile adibito ad abitazione principale

RECUPERO EVASIONE IMU:

Gli importi previsti a bilancio, €. 150.000,00 per il 2024, ed €. 250.000,00 per il 2025 e 2026 sono stati determinati sulla base della consolidata attività di accertamento da parte dell'ufficio tributi.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF:

La previsione a iscritta a bilancio dell'addizionale comunale Irpef per il 2024, pari ad €. 1.350.000,00, è stata stimata applicando ai dati relativi agli imponibili fiscali dell'anno di imposta 2021 diffusi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze l'aliquota unica dello 0,80% con una soglia di esenzione di €. 5.000,00. Tale previsione è confermata per gli anni 2024 e 2025.

TASSA RIFIUTI – TARI:

Dal 2024, a seguito dell'applicazione della tariffa corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti, la tariffa verrà gestita interamente dal gestore e, di conseguenza, nel bilancio dell'ente non transiteranno più le spese relative alla raccolta e smaltimento rifiuti e il gettito relativo alla TARI.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.756.748,81	4.930.643,21	4.887.193,00	3.037.677,00	3.087.677,00	3.037.677,00	-37,844 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	4.756.748,81	4.930.643,21	4.887.193,00	3.037.677,00	3.087.677,00	3.037.677,00	-37,844 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE:

L'importo del fondo iscritto in bilancio, pari ad €. 1.658.186,28 è pari a quello pubblicato per l'anno 2023 sul sito della Finanza locale dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali.

La legge di Bilancio 2021 ha avviato un nuovo processo con il quale, a fronte dell'integrazione delle risorse del FSC da parte dello Stato, viene richiesto il raggiungimento di precisi obiettivi di servizio connessi a livelli essenziali delle prestazioni, stanziando a tal scopo specifiche risorse per il potenziamento dei servizi sociali e per gli asili nido. La legge di bilancio per il 2022, Legge n. 234 del 30 dicembre 2021, ha confermato e rafforzato questa direttrice, non solo potenziando le risorse già previste per i servizi sociali e gli asili nido, ma introducendo anche un altro obiettivo, connesso al trasporto degli alunni disabili. Il mancato raggiungimento degli obiettivi comporta la restituzione delle risorse relative. Nell'importo stanziato sono compresi €. 30.672,16 relativi all'incremento dei posti disponibili per asili nido ed €. 10.436,23 relativi al trasporto degli studenti con disabilità.

ALTRI TRASFERIMENTI DALLO STATO:

In bilancio sono previsti, sulla base degli importi rilevati negli anni precedenti, €. 226.250,00 per trasferimenti a titolo di contributi diversi per minori introiti relativi a IMU e addizionale comunale IRPEF per effetto di modifiche del testo unico delle imposte sui redditi e dell'introduzione della cedolare secca sugli affitti oltre al per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas. Articolo 2, comma 1, del decreto-legge n.179 del 2022 ed €. 50.000,00 quale contributo per le scuole dell'infanzia paritarie.

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE:

La previsione dei trasferimenti dalla Regione è stata determinata in base all'andamento storico degli stessi, non essendoci comunicazioni preventive da parte della stessa. I trasferimenti iscritti a bilancio sono relativi a contributi a favore delle famiglie per libri di testo per €. 22.000,00, e all'ICdB e ICdM per €. 280.000,00

Per quanto riguarda i contributi a favore dell'Ente, è previsto il contributo regionale per scuole dell'infanzia non statali per €. 25.000,00, il trasferimento per progetto di assistenza domiciliare per €. 45.000,00, il contributo per interventi a favore di minori in situazioni di disagio e inserimento presso famiglie e strutture per €. 50.000,00.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

In bilancio è iscritto lo stanziamento relativo al fondo di solidarietà Catoi Lemene per fasce di utenza deboli €. 6.500,00 e al contributo in conto energia dal GSE per €. 33.000,00.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.983.999,31	2.493.381,14	2.719.020,82	2.399.136,28	2.399.136,28	2.372.886,28	-11,764 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	9.308,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.983.999,31	2.503.689,66	2.719.020,82	2.399.136,28	2.399.136,28	2.372.886,28	-11,764 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI:

Le previsioni sono state stimate da ciascun responsabile di servizio per le entrate relative ai servizi di propria competenza in base al servizio erogato e la tariffa di competenza.

Tra i proventi derivanti dalla gestione dei beni rientra il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati, che la legge di bilancio 2020 ha istituito e disciplinato con decorrenza dal 1° gennaio 2021.

Il canone è istituito in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap);
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Cosap), ove istituito in sostituzione della Tosap;
- dell'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, ove istituito in luogo dell'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni;
- del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del Codice della strada, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Le principali voci ricomprese nella tipologia di entrata sono le seguenti voci:

	2024	2025	2026
Diritti di segreteria per concessioni urbanistiche	30.000,00	30.000,00	25.000,00
Diritti di segreteria	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Diritti per il rilascio delle carte d'identità	33.000,00	33.000,00	33.000,00
Proventi dell'illuminazione votiva	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Proventi dei servizi cimiteriali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi da concessione di loculi	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Trasporto scolastico	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Corrispettivo per concessione reti gas	58.128,00	58.128,00	58.128,00
Canone concessione farmacia comunale	28.750,00	28.750,00	28.750,00
Retta scuola materna Sacro Cuore	76.500,00	76.500,00	76.500,00
Proventi mensa scolastica e anziani	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Proventi utilizzo palestre e palazzetto	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	190.000,00	190.000,00	190.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

In base ai contratti esistenti, in bilancio sono previsti € 25.000,00 per ciascun'anno a titolo di canone di affitto di aree ed € 40.500,00 per canone di affitto di fabbricati, oltre ad € 2.000,00 per utilizzo locali diversi.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Sono previste entrate per sanzioni al C.d.S. per €. 250.000,00, per sanzioni in materia urbanistica per €. 20.000,00 e per sanzioni amministrative per €. 10.000,00.

L'art. 208 e 142 del Nuovo codice della strada emanato con D.Lgs 30/04/1992 nr. 285 e modificato con la Legge n. 120 del 29/7/2010, ha fissato vincoli in merito alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazione delle norme al Codice della Strada. Per l'analisi della destinazione dei proventi si rimanda alla delibera di giunta adottata in occasione dell'approvazione dello schema di bilancio 2024-2026.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Le principali voci comprese nella tipologia sono le seguenti:

- Concorso spese di ricovero degli assistiti a carico dell'Ente €. 90.000,00 (previsione effettuata sulla base delle pensioni degli assistiti riscosse dall'Ente)
- Contabilizzazione IVA in split payment e reverse charge: €. 105.000,00 (in base all'andamento storico). All'entrata corrisponde in spesa un capitolo di pari importo;
- Recupero spese e procedimenti postali relativi alle sanzioni al C.d.S. e amministrative: €. 40.000,00 (in base all'andamento storico);
- Rimborso da Comuni per segreteria in convenzione: €. 38.000,00 (suddivisione del costo del Segretario generale in base alla percentuale che si prevede di stabilire in convenzione);
- Rimborso spese per elezioni e referendum: €. 21.500,00 in base all'andamento storico;
- Rimborso spese consumi elettrici e riscaldamento stadio comunale e casa delle associazioni: €. 23.700,00 in base ai consumi contabilizzati in uscita.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.004.852,71	1.142.006,96	1.174.420,87	855.397,00	815.397,00	804.397,00	-27,164 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	597.644,34	348.014,81	467.710,00	430.000,00	430.000,00	240.000,00	-8,062 %
Interessi attivi	1.140,81	1.113,62	3.732,41	3.100,00	3.100,00	3.100,00	-16,943 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	407.025,24	488.139,08	425.281,00	369.700,00	369.700,00	341.700,00	-13,069 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.010.663,10	1.979.274,48	2.071.144,28	1.658.197,00	1.618.197,00	1.389.197,00	-19,938 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE:

In bilancio non è prevista questa tipologia di entrate.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI:

Le entrate per contributi previste nel triennio sono le seguenti:

	2024	2025	2026
Contributo per progetti di mitigazione del rischio idraulico	€. 129.850,00	€. 2.500.000,00	
Contributo per efficientamento energetico edifici scolastici			€. 300.000,00
PNRR - M2.C4.I2-2 - Nuovo impianto fotovoltaico teatro	€. 90.000,00		
Contributo regionale bando per interventi per la riduzione dei rischi di incidenti stradali	€. 200.000,00	€. 200.000,00	€. 200.000,00

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

Nel bilancio non sono previste entrate a questo titolo.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE:

	2024	2025	2026
Contributi primari	€. 75.000,00	€. 30.000,00	€. 30.000,00
Contributo secondari	€. 100.000,00	€. 145.000,00	€. 27.000,00
Costo di costruzione	€. 87.000,00	€. 87.000,00	€. 30.000,00
Contributo ecologico	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

MONETIZZAZIONE:

In bilancio sono previsti €. 5.000,000 per monetizzazione parcheggi.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	592.537,63	364.193,92	11.742.206,27	419.850,00	2.700.000,00	500.000,00	-96,424 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.082,70	109.030,92	37.700,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-86,737 %
Altre entrate in conto capitale	141.529,57	274.375,16	192.629,90	262.000,00	262.000,00	87.000,00	36,012 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	770.149,90	747.600,00	11.972.536,17	686.850,00	2.967.000,00	592.000,00	-94,263 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

In bilancio non è prevista alcuna entrata a tale titolo.

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Nel triennio è prevista l'accensione dei seguenti mutui:

- mutuo di €. 135.000,00 con Cassa Depositi e Prestiti nel 2024 per lavori di completamento del Palazzetto dello Sport "Marta Russo";
- mutuo di €. 230.000,00 con Cassa Depositi e Prestiti nel 2024 per il completamento aree esterne asilo nido comunale;
- mutuo di €. 135.150,00 con Cassa Depositi e Prestiti nel 2024 per il progetto di mitigazione del rischio idraulico e aumento della resilienza dei centri urbani del comprensorio Veneto orientale Comune di San Stino di Livenza. Attuazione interventi previsti dal Piano Comunale delle Acque - Adeguamento reti meteoriche località Corbolone;
- mutuo di €. 300.000,00 con Cassa Depositi e Prestiti nel 2026 per lavori di riqualificazione di Corso Cavour a La Salute di Livenza.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	300.000,00	300.000,00	500.150,00	0,00	300.000,00	66,716 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	300.000,00	300.000,00	500.150,00	0,00	300.000,00	66,716 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Non è previsto in bilancio alcuno stanziamento relativo ad anticipazioni.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanzamento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	935.469,45	1.011.241,42	1.514.000,00	1.517.000,00	1.517.000,00	1.517.000,00	0,198 %
Entrate per conto terzi	59.805,49	65.161,61	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	995.274,94	1.076.403,03	1.763.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	0,170 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Precisando dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la re-imputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	162.005,00	135.704,25	112.726,81	55.131,11	62.883,00	62.883,00	-51,093 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	518.512,53	1.954.990,56	2.231.902,84	850.000,00	0,00	0,00	-61,915 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	680.517,53	2.090.694,81	2.344.629,65	905.131,11	62.883,00	62.883,00	-61,395 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	8.123.660,36	8.367.964,39	9.600.291,50	6.686.980,63	6.792.861,91	6.783.474,43	-30,346 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.176.966,86	1.619.563,45	14.977.496,12	1.988.700,00	2.918.700,00	848.700,00	-86,722 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	466.277,77	480.031,55	503.645,22	511.460,76	423.331,37	122.468,85	1,551 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	995.274,94	1.076.403,03	1.763.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	0,170 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.762.179,93	11.843.962,42	26.844.432,84	10.953.141,39	11.900.893,28	9.520.643,28	-59,197 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE:

La spesa di personale è iscritta a bilancio sulla base del personale in servizio aggiornata secondo le indicazioni del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale approvato dalla Giunta all'interno del DUP 2024-2026.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE:

La voce comprende principalmente la spesa per IRAP.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:

La spesa tiene conto dei costi fissi di gestione (utenze elettriche, telefoniche, idriche), delle spese di riscaldamento, delle spese per gli appalti in corso, nonché delle altre spese conseguenti agli indirizzi dell'Amministrazione comunale.

TRASFERIMENTI CORRENTI:

I trasferimenti correnti iscritti a bilancio fanno riferimento a contributi ad associazioni, famiglie, istituzioni. In particolare, gli importi più elevati riguardano contributi alle famiglie per ICdB e ICdM per €. 280.000,00, il contributo all'ASL 4 per servizi sociali per €. 342.000,00.

INTERESSI PASSIVI:

La spesa fa riferimento agli interessi di mutui e prestiti in ammortamento e dei mutui che andranno ad essere contratti nel triennio.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE:

In questa voce sono previsti diversi importi di ammontare non rilevante per restituzione di tributi e di altre entrate indebitamente versate.

ALTRE SPESE CORRENTI:

L'importo fa riferimento agli stanziamenti relativi ai diversi capitoli di fondo pluriennale vincolato corrente, per un importo complessivo di €. 62.883,00, alle spese per assicurazioni e agli stanziamenti relativi ai fondi, tra cui l'importo più rilevante è quello relativo al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità stanziato nel triennio per €. 388.414,50 nel 2024, per € 422.414,50 nel 2025 e per €. 308.148,50 nel 2026.

FONDO DI RISERVA:

Il fondo di riserva è stanziato per €. 24.039,32 nel 2024 (con una percentuale pari allo 0,36% della spesa corrente), per €. 42.893,77 nel 2025 (con una percentuale pari allo 0,63% della spesa corrente) e per €. 43.649,13 nel 2026 (con una percentuale pari allo 0,64% della spesa corrente).

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI:

Ai sensi del punto 5.2 – lett. h) – del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, sulla base della ricognizione delle cause in corso da parte del Responsabile del servizio Amministrativo-contabile cui fa capo la gestione del contenzioso, si ritiene di poter affermare che non si rende necessario per il corrente esercizio alcun accantonamento al fondo rischi spese legali oltre all'accantonamento previsto nell'avanzo di amministrazione.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.719.367,35	1.733.609,31	1.779.798,32	1.755.984,50	1.772.420,39	1.772.420,39	-1,338 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	165.004,02	175.698,46	176.367,07	186.287,07	187.210,07	187.210,07	5,624 %
Acquisto di beni e servizi	4.738.709,10	5.350.136,24	5.220.025,92	3.067.496,20	3.120.031,20	3.179.542,20	-41,235 %
Trasferimenti correnti	1.215.440,98	856.264,80	1.072.023,15	892.517,07	893.807,87	952.916,26	-16,744 %
Interessi passivi	139.638,25	124.771,60	124.161,74	107.540,10	87.582,24	73.086,01	-13,387 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	25.749,34	20.090,16	14.650,00	6.650,00	6.650,00	6.650,00	-54,607 %
Altre spese correnti	119.751,32	107.393,82	1.213.265,30	670.505,69	725.160,14	611.649,50	-44,735 %
TOTALE SPESE CORRENTI	8.123.660,36	8.367.964,39	9.600.291,50	6.686.980,63	6.792.861,91	6.783.474,43	-30,346 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

Allo scopo di preservare l'equilibrio di bilancio dell'ente in relazione ai possibili mancati incassi, con la nuova contabilità è stato introdotto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno ma genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In base al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, ed in particolare al punto 3.3, si è provveduto ad analizzare le entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ricordando che non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione (quali IMU, TASI, Addizionale comunale all'IRPEF) accertate per cassa in base al punto 3.7.5. Le categorie di entrate stanziare che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, pertanto, sono le seguenti:

- Accertamenti TARI
- Accertamenti tributari IMU
- Rette scuola materna Sacro Cuore
- Corrispettivi relativi al trasporto scolastico
- Corrispettivi relativi a mense anziani
- Concorso spese di ricovero assistiti dal Comune
- Rimborso prestiti sociali
- Sanzioni per violazioni al codice della strada
- Recupero spese e procedimenti postali relative alle sanzioni al C.d.S.
- Violazione di altre norme

L'analisi è stata effettuata a livello di capitolo e sono state scelte le tipologie di entrate che possono dare luogo ad una certa percentuale di inesigibilità, quali, appunto, quelle elencate. Per altre entrate derivanti da servizi forniti dal Comune, non si rileva tale problematica.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2024		100,00%	100,00%	
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.002	IMU - DA ACCERTAMENTO	2024	150.000,00	85.500,00	85.500,00	A
		2025	200.000,00	114.000,00	114.000,00	
		2026	200.000,00	114.000,00	114.000,00	
1.01.01.08.002	I.C.I. IMPOSTA COMUNALE PER VERIFICHE	2024	5.000,00	527,00	527,00	A
		2025	5.000,00	527,00	527,00	
		2026	5.000,00	527,00	527,00	
1.01.01.51.002	TARI DA ACCERTAMENTO	2024	0,00	0,00	0,00	A
		2025	0,00	0,00	0,00	
		2026	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	CONCORSO SPESA TRASPORTO ALUNNI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2024	48.500,00	13.240,50	13.240,50	A
		2025	48.500,00	13.240,50	13.240,50	
		2026	48.500,00	13.240,50	13.240,50	
3.05.02.03.004	CONCORSO SPESE DI RICOVERO (CAP. 1877 S.)	2024	90.000,00	7.713,00	7.713,00	A
		2025	90.000,00	7.713,00	7.713,00	
		2026	90.000,00	7.713,00	7.713,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	2024	250.000,00	170.925,00	170.925,00	A
		2025	300.000,00	205.110,00	205.110,00	
		2026	200.000,00	136.740,00	136.740,00	
3.02.02.01.004	VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - RISCOSSIONE COATTIVA	2024	150.000,00	86.055,00	86.055,00	A
		2025	100.000,00	57.370,00	57.370,00	
		2026	20.000,00	11.474,00	11.474,00	
3.05.02.03.004	RIMBORSO PRESTITI SOCIALI	2024	1.000,00	364,60	364,60	A
		2025	1.000,00	364,60	364,60	
		2026	1.000,00	364,60	364,60	
3.01.02.01.002	RETTA SCUOLA MATERNA SACRO CUORE (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2024	76.500,00	10.067,40	10.067,40	A
		2025	76.500,00	10.067,40	10.067,40	
		2026	76.500,00	10.067,40	10.067,40	
3.01.02.01.008	CONCORSO SPESA MENSA PER ANZIANI (RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	2024	45.000,00	14.022,00	14.022,00	A
		2025	45.000,00	14.022,00	14.022,00	
		2026	45.000,00	14.022,00	14.022,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2024	816.000,00	388.414,50	388.414,50	
		2025	866.000,00	422.414,50	422.414,50	
		2026	686.000,00	308.148,50	308.148,50	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	904.319,55	1.585.986,23	10.168.529,12	1.981.700,00	2.911.700,00	841.700,00	-80,511 %
Contributi agli investimenti	62.986,21	32.196,34	58.967,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-88,128 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	209.661,10	1.380,88	4.750.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.176.966,86	1.619.563,45	14.977.496,12	1.988.700,00	2.918.700,00	848.700,00	-86,722 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Messa in sicurezza strade comunali	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Miglioramento energetico edifici scolastici	0,00	0,00	300.000,00
PNRR - Adeguamento del Palazzetto dello sport "Marta Russo" ai fini del miglioramento di aggregazione sportiva e socio-culturale	250.000,00	0,00	0,00
Lavori di completamento area esterna mensa della scuola primaria "Silvio Pellico"	50.000,00	0,00	0,00
Completamento aree esterne nuovo asilo nido comunale	230.000,00	0,00	0,00
Riorganizzazione Corso Cavour	0,00	0,00	300.000,00
Completamento Via Salvo d'Acquisto	125.000,00	175.000,00	0,00
Acquisto PC, arredi e attrezzature per uffici	1.700,00	1.700,00	6.700,00
Manutenzione straordinaria immobili di proprietà	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Incarichi di progettazione esterna	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Lavori di mitigazione del rischio idraulico: adeguamento reti meteoriche Corbolone	265.000,00	0,00	0,00
Miglioramento dei parcheggi e della viabilità	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Lavori di mitigazione del rischio idraulico: idrovora Prabasso e adeguamento reti meteo	0,00	2.500.000,00	0,00
PNRR - Realizzazione nuova costruzione di un asilo nido comunale	600.000,00	0,00	0,00
PNRR - Nuovo impianto fotovoltaico Teatro Romano Pascutto	90.000,00	0,00	0,00
Lavori di completamento Palazzetto dello sport Marta Russo	135.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.981.700,00	2.911.700,00	841.700,00

Rispetto al Programma Triennale dei Lavori Pubblici inserito nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026, considerata l'incertezza della fonte di finanziamento, non sono stati inseriti a bilancio gli Interventi di miglioramento della sicurezza stradale di Miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici scolastici per un importo previsto nel 2025 di €. 1.256.900,00 finanziata da contributi in conto capitale, e gli interventi di miglioramento energetico degli edifici scolastici per un importo previsto nel 2025 di €. 200.000,00 finanziato da contributi in conto capitale.

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2024-2026, piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Contributi per permessi di costruire	205.000,00	205.000,00	30.000,00
Mutui	500.150,00	0,00	300.000,00
Alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi agli investimenti	419.850,00	2.700.000,00	500.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	850.000,00	0,00	0,00
Avanzo di parte corrente	1.700,00	1.700,00	6.700,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.981.700,00	2.911.700,00	841.700,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Trasferimento 8% oneri di urbanizzazione secondaria - L.R. 44/87	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	7.000,00	7.000,00	7.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Nel triennio non sono previsti stanziamenti di spesa a tale titolo.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito relativo a mutui e a prestiti obbligazionari al 1/1/2024 risulta essere pari a €. 2.480.167,20. Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano, nel 2024, a € 511.460,76.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso di titoli obbligazionari	259.740,00	269.696,70	279.913,14	290.605,77	301.644,72	0,00	3,819 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	206.537,77	210.334,85	223.732,08	220.854,99	121.686,65	122.468,85	-1,285 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	466.277,77	480.031,55	503.645,22	511.460,76	423.331,37	122.468,85	1,551 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Non sono previsti stanziamenti di spesa a questo titolo.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2021 Rendiconto	2022 Rendiconto	2023 Stanziamiento	2024 Previsioni	2025 Previsioni	2026 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	935.469,45	1.011.241,42	1.514.000,00	1.517.000,00	1.517.000,00	1.517.000,00	0,198 %
Uscite per conto terzi	59.805,49	65.161,61	249.000,00	249.000,00	249.000,00	249.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	995.274,94	1.076.403,03	1.763.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	1.766.000,00	0,170 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

In questo paragrafo si analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti con riferimento alla spesa corrente.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
ENTRATE DA TITOLI ABITATIVI EDILIZI DESTINATI A SPESA CORRENTE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
ENTRATE PER SANATORIA ABUSI EDILIZI E SAZIONI DESTINATI A SPESA CORRENTE	0,00	0,00	0,00
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (PARTE ECCEDENTE LA MEDIA)	0,00	0,00	0,00
SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA (PARTE ECCEDENTE LA MEDIA)	0,00	0,00	0,00
CANONI PER CONCESSIONI PLURIENNALI	0,00	0,00	0,00
ENTRATE PER EVENTI CALAMITOSI	0,00	0,00	0,00
RIMBORSO SPESE PER LITI	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00

SPESE non ricorrenti

Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE LOCALI	0,00	0,00	0,00
SPESE PER EVENTI CALAMITOSI	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI, SPORTIVE E RICREATIVE	70.804,07	72.094,87	72.094,87
SENTENZE ESECUTIVE E ATTI EQUIPARATI	0,00	0,00	0,00
RIPIANO DISAVANZI ORGANISMI PARTECIPATI	0,00	0,00	0,00
PENALE ESTINZIONE ANTICIPATA DI MUTUI	0,00	0,00	0,00
SPESE PER IL RECUPERO DELL'EVASIONE TRIBUTARIA	120.000,00	120.000,00	120.000,00
RIMBORSO DI TRIBUTI E VERSAMENTI INDEBITI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI	195.804,07	197.094,87	197.094,87

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità' di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

L'Ente, con deliberazione C.C. n. 37 del 21.12.2015 ha prestato una fidejussione a garanzia di un mutuo decennale di €. 69.476,40 da concedersi dall'Istituto di Credito Sportivo a favore dell'A.C.D. San Stino per l'intera durata del mutuo, obbligandosi a restituire all'istituto finanziatore, nel caso in cui il mutuatario mancasse al puntuale adempimento delle sue obbligazioni, tutto quanto dovuto dal medesimo per la restituzione del capitale mutuato, per qualunque altro accessorio nonché per ogni spesa, anche se di carattere giudiziario e per ogni onere tributario, dipendenti dal contratto di mutuo in questione.

A copertura dell'eventuale onere a carico dell'Ente in caso di escussione del debito garantito, è stata accantonata una quota dell'avanzo di amministrazione di importo pari ad un'annualità.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

Questo Comune non ha alcun contratto derivato in essere.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

CODICE FISCALE	DENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITÀ SVOLTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	Venezia-Mestre (VE) – Via Forte Marghera 191	L'ente svolge le funzioni di organizzazione, programmazione e controllo della gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale Venezia	1,49%
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO (C.E.V.)	Verona – Corso Porta Nuova 127	Approvvigionamento energia elettrica	0,049%

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**Società partecipate**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	RISULTATI DI BILANCIO		
				Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020
AMBIENTE SERVIZI VENEZIA ORIENTALE - A.S.V.O. S.P.A.	www.asvo.it	5,390	Gestione servizi pubblici inerenti al ciclo dei rifiuti	63.193,00	194.383,00	147.075,00
A.T.V.O. S.P.A.	www.atvo.it	2,480	Gestione servizi pubblici di trasporto in qualunque forma affidati	19.186,61	0,00	119.019,08
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	www.lta.it	6,481	Gestione del ciclo idrico integrato	5.061,00	60.467,00	24.811,00
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	www.bancaetica.it	0,006	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito	89.604,00	64.018,00	84.333,00
VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS S.P.A.	www.gruppoveritas.it	0,00045	Servizi relativi alla gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, del servizio idrico integrato, all'approvvigionamento, produzione, trasmissione, distribuzione e vendita di energia elettrica, alla produzione, distribuzione e gestione del calore, alla gestione di servizi vari	915.954,00	1.165.395,00	534.824,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalla legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	4.213.087,38
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	2.344.629,65
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	14.464.672,59
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	15.072.897,07
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	26.068,02
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2023	636.953,20
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2024	6.560.377,73
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	7.379,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	195.807,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	1.124.165,11
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 ⁽²⁾	5.247.784,62

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	1.070.516,25
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	180.058,96
	B) Totale parte accantonata	1.250.575,21
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	297.639,01
	Vincoli derivanti da trasferimenti	497.377,45
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	343.279,68
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	1.138.296,14

Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.858.913,27
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

L'elenco analitico delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto è riportato nella tabella che segue.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2024 - 2025 - 2026

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2023	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2023 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2023	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2023 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse accantonate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2176/0	ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.813.392,69	0,00	1.005.257,43	-1.748.133,87	1.070.516,25	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.813.392,69	0,00	1.005.257,43	-1.748.133,87	1.070.516,25	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
2177/0	FONDO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO - ACCANTONAMENTO	14.548,00	-14.548,00	3.549,00	0,00	3.549,00	0,00
2181/0	FONDO DI GARANZIA PER FIDEJUSSIONI PRESTATE	32.372,87	0,00	0,00	0,00	32.372,87	0,00
2182/0	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	144.137,09	0,00	0,00	0,00	144.137,09	0,00
Totale Altri accantonamenti		191.057,96	-14.548,00	3.549,00	0,00	180.058,96	0,00
TOTALE		2.004.450,65	-14.548,00	1.008.806,43	-1.748.133,87	1.250.575,21	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Nel bilancio di previsione non sono previsti utilizzi delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 come indicato nel prospetto che segue (colonna (i)) distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti e formalmente attribuiti dall'Ente:

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2023 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2023	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2023 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2023 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2023 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2023 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 se non reimpegnati nell'esercizio 2023 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	Risorse vincolate presunte al 31/12/2023 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
	Per memoria - Cap. 1043	3339/0	RIASSETTO IDRAULICO DEL TERRITORIO (Avanzo vincolato)	67.054,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.054,74	0,00
2011/0	FONDO PER GARANTIRE LA CONTINUITA' DEI SERVIZI (ex FONDS9 L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI)		Capitoli relativi alle funzioni fondamentali dell'Ente locale	154.403,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.403,05	0,00
2012/0	COVID-19 - TRASFERIMENTO DEI FONDI AI COMUNI AL FINE DI CONSENTIRE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO IN CONFORMITA' ALLE MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS	1004/0	RIMBORSO AI MINISTERI PER TRASFERIMENTI A RENDICONTAZIONE EROGATI IN ECCEDEENZA	11.027,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.027,74	0,00
2022/0	FONDO DI SOLIDARIETA' DAL CATOI "LEMENE" PER FASCE DEBOLI (Cap. 1787 S.)	1787/0	TRASFERIMENTO CONTRIBUTIVO DI SOLIDARIETA' PER BOLLETTE OGGETTO DI AGEVOLAZIONE (Cap. 2022 E.)	23.937,22	0,00	1.406,75	0,00	0,00	0,00	22.530,47	0,00

4003/0	ALIENAZIONE ALLOGGI ERP (Cap. 3232 S)	3232/0	MANUTENZIONEALLOGGI DALLO STATO (Avanzo di amministrazione vincolato)	50.756,00	0,00	18.691,49	0,00	0,00	0,00	32.064,51	0,00
4010/0	ALIENAZIONE E CONCESSIONI DI DIRITTI PATRIMONIALI - PARCHEGGI - (Cap. 3928 S)	3928/0	MIGLIORAMENTO DEI PARCHEGGI E DELLA VIABILITA L.122/89 (Cap. 4010 Entrata)	10.558,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.558,50	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				317.737,25	0,00	20.098,24	0,00	0,00	0,00	297.639,01	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
1031/0	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)	1004/0	RIMBORSO AI MINISTERI PER TRASFERIMENTI A RENDICONTAZIONE EROGATI IN ECCE DENZA	22.512,71	41.108,39	0,00	0,00	0,00	0,00	63.621,10	0,00
2003/0	FONDO PER L'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E LA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE (Cap. 1395 S.)	1004/0	RIMBORSO AI MINISTERI PER TRASFERIMENTI A RENDICONTAZIONE EROGATI IN ECCE DENZA	22.512,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.512,71	0,00
2007/0	D.L.73/2021 - RISORSE PER MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE (Cap. 1912 S.)	1912/0	D.L.73/2021 - MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE (Cap. 2007 E.)	6.280,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.280,23	0,00
2010/0	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI DIURNI	1423/0	CONTRIBUTI AD ALUNNI IN DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE - POVERTA' EDUCATIVA (Cap. 2060 E. Eur. 2.200,00 e Cap. 2010. E. Eur. 12.856,82)	9.661,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.661,00	0,00
2010/0	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO PER LE PARI OPPORTUNITA' E LA FAMIGLIA PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI DIURNI	2152/0	BONUS CENTRI ESTIVI 2020	12.724,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.724,00	0,00
2054/0	CONTRIBUTO PER DIFFUSIONE PIATTAFORME ABILITANTI SPID-CIE (Cap. 3018 S.)	3405/0	PNRR - M5.C2.I2-2 - INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT MARTA RUSSO AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DI AGGREGAZIONE SPORTIVA E SOCIO-CULTURALE - CUP F13122000050001 (Contributi Eur. 1.012.463,00 cap. 4120 e Eur. 147.537,00 cap. 4116 E)	7.891,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.891,62	0,00
2063/0	ASSEGNO DI CURA (CAP. 1895 S.)	1895/0	ASSEGNO DI CURA (Cap. 2063 E.)	29.252,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.252,34	0,00

3042/0	RIMBORSO SOMME EROGATE AI BENEFICIARI DGRV 1804/2013 (SOSTEGNO FAMIGLIA MONOPARENTALI) - Cap. 1909 S.	1909/0	FONDO PER FAMIGLIE MONOPARENTALI IN SITUAZIONE DI DIFFICOLTA (Cap. 3042 E.)	12.840,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.840,45	0,00
4020/0	CONTRIBUTO PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE, DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DEL PATRIMONIO COMUNALE - ART. 1, COMMA 51 L. 160/2019 (capp. 3020 e 3021 S.)	3021/0	RIMBORSO CONTRIBUTO PROGETTAZIONE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE SCUOLE, DEGLI EDIFICI PUBBLICI E DEL PATRIMONIO COMUNALE NON UTILIZZATO (Contributo cap. 4020 E.)	198.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	198.000,00	0,00
4131/0	PNRR - M1.C1.I1-1 - ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE pagoPA - CUP F11F22000280006 (Cap. 3026 S.)	3026/0	PNRR - M1.C1.I1-1 - ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE pagoPA - CUP F11F22000280006 (Cap. 4131 E.)	0,00	35.994,00	1.220,00	0,00	0,00	0,00	34.774,00	0,00
4133/0	PNRR - M1.C1.I1-4 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - CUP F11F22003620006 (Cap. 3028 S.)	3028/0	PNRR - M1.C1.I1-4 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - CUP F11F22003620006 (Cap. 4133 E.)	0,00	32.589,00	13.679,00	0,00	0,00	0,00	18.910,00	0,00
4135/0	PNRR - M1.C1.I1-4 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP F11F22000580006 (Cap. 3030 S.)	3030/0	PNRR - M1.C1.I1-4 - MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - CUP F11F22000580006 (Cap. 4135 E.)	0,00	156.234,00	75.324,00	0,00	0,00	0,00	80.910,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				321.675,06	265.925,39	90.223,00	0,00	0,00	0,00	497.377,45	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
	Per memoria - Avanzo corrente		Adeguamento edifici per certificato prevenzione incendi - Scuola media Toniolo (Avanzo corrente)	9.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.350,00	0,00
	Avanzo di amministrazione 2022	1568/0	DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI EDILIZIA PRIVATA (Avanzo di amministrazione 2022)	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00

Avanzo di amministrazione 2022	1580/0	INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI ALL'ADOZIONE E A VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI (Avanzo vincolato Eur. 4.000,00 - Avanzo di amministrazione 2022 Eur. 59.800,00)	0,00	63.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.800,00	0,00
Avanzo di amministrazione 2022	1581/0	INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI ALLA REDAZIONE DI REGOLAMENTI (Avanzo di amministrazione 2022)	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00
Applicazione avanzo di amministrazione 2019	1900/0	EMERGENZA COVID - FONDO PER FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' ECONOMICHE (Avanzo di amministrazione 2019)	14.330,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.330,00	0,00
Avanzo di amministrazione 2022	2110/0	INCARICHI PROFESSIONALI RELATIVI ALLA REDAZIONE DEL REGOLAMENTO COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE (Avanzo di amministrazione 2022)	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	0,00
Per memoria - Opera finanziata da avanzo economico	3256/0	BONIFICA AREA COPPE - MUTUO (CAP. 5025 E.)	8.858,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.858,13	0,00
Per memoria - Cap. 4006	3304/0	COSTRUZIONE DI LOCULI, COLOMBARI (Avanzo di amministrazione vincolato)	11.493,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.493,68	0,00
Avanzo di amministrazione 2022	3602/0	ALBERO AZZURRO - ACQUISTO ARREDI (Avanzo di amministrazione 2022)	0,00	32.000,00	22.707,13	0,00	0,00	0,00	9.292,87	0,00
Per memoria - Avanzo di amministrazione 2007	3808/0	ACQUISIZIONE AREA DEMANIALE SACRO CUORE (Avanzo vincolato)	20.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.050,00	0,00
Avanzo di amministrazione 2022	3909/0	CONTRIBUTO ALLA CITTA' METROPOLITANA. PER REALIZZAZIONE ROTATORIA TRA VIA FOSSON E RIVIERA TRENIN (Avanzo di amministrazione 2022)	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00
Per memoria - Oneri di urbanizzazione	3931/0	COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO VIA DE GASPERI - DEL POPOLO E VIA FELLINI (CON ONERI DI URBANIZZAZIONE)	12.105,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.105,00	0,00

	Per memoria - Avanzo di amministrazione 2003	3931/0	COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO VIA DE GASPERI - DEL POPOLO E VIA FELLINI (CON ONERI DI URBANIZZAZIONE)	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				156.186,81	209.800,00	22.707,13	0,00	0,00	0,00	343.279,68	0,00
Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				795.599,12	475.725,39	133.028,37	0,00	0,00	0,00	1.138.296,14	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)										0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)										297.639,01	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)										497.377,45	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)										0,00	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)										343.279,68	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)										0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-l) (1)										1.138.296,14	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Pareggio di bilancio

La legge 145/2018, legge di bilancio 2019, all'art. 1 comma 821 ha stabilito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio, recependo di fatto le novità interpretative espresse nell'ottobre 2018 da parte della Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 25/2018, che ha a sua volta recepito le sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 con le quali la Corte ha riformulato l'interpretazione della legge 243/2012. La disposizione normativa stabilisce che gli enti territoriali si considerino in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto di verifica degli equilibri a rendiconto, eliminando le limitazioni per gli enti locali nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato.

Successivamente, tale superamento era stato messo in discussione con una successiva delibera della Corte dei Conti – Sezioni riunite (n. 20/2019), che ha richiesto nuovamente un intervento da parte della RGS di interpretazione del quadro normativo, chiarendo che l'obbligo del pareggio di bilancio previsto dall'art. 9 della legge 243/2012 deve essere rispettato dagli enti territoriali a livello di comparto (la cui verifica spetta alla stessa RGS), mentre in capo al singolo Ente devono essere rispettati gli equilibri di bilancio previsti dal TUEL e dal D.lgs. 118/2011.

Con la circolare n. 8 del 15/03/2021 la RGS dava atto che gli enti territoriali osservavano il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243/2012 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2021-2022. Si è in attesa della circolare relativa all'annualità 2023.

Decreti correttivi al D.lgs 118/2011 ed agli allegati principi contabili applicati

DM 1 agosto 2019 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con il decreto 1 agosto 2019, undicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196/2019, la Commissione Arconet ha adeguato gli schemi di bilancio a rendiconto alle nuove disposizione legislative modificando lo schema di verifica dell'equilibrio economico-finanziario a consuntivo con l'introduzione di tre saldi: di competenza, di bilancio e complessivo (disposizioni entrate a regime con il Rendiconto 2020). Il decreto introduce altresì tre prospetti di analisi del risultato di amministrazione da allegare al documento relativo alla dimostrazione del risultato stesso: prospetto a/1 per la quota accantonata, prospetto a/2 per la quota vincolata, prospetto a/3 per la quota destinata agli investimenti.

Il principio contabile applicato 4/1 riguardante la programmazione stabilisce che nella nota integrativa al Bilancio di previsione devono essere riepilogati ed illustrati gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto, qualora l'Ente preveda di applicare avanzo al bilancio di previsione iniziale.

DM 1 settembre 2021 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con decreto 1 settembre 2021, tredicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, sono state apportate una serie di modifiche formali e sostanziali ai principi e agli schemi contabili vigenti. Per quanto riguarda la contabilità finanziaria, è modificata la gestione delle entrate rateizzate, la contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità e le concessioni di credito, la definizione del margine corrente. Sono inoltre modificati gli schemi del bilancio economico-patrimoniale, con la modifica della struttura del patrimonio netto, con ripercussioni sulla struttura del bilancio consolidato.

DM 25 luglio 2023 del Ministero dell'economia e delle Finanze

Con il decreto 25 luglio 2023, sedicesimo decreto correttivo della contabilità armonizzata, sono state apportate modifiche sostanziali all'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo una sezione dedicata al processo di approvazione del bilancio degli enti locali (paragrafi 9.3.1-9.3.6 inseriti nel Principio contabile applicato concernente la programmazione - Allegato 4/1, dall'art.1, lett. k), del decreto).

I punti essenziali dell'intervento sul processo di bilancio sono in estrema sintesi:

- a) l'introduzione nell'ordinamento formale della nozione di "bilancio tecnico", il documento preliminare ma già perfettamente articolato con il quale il responsabile finanziario presenta una bozza di bilancio a "a legislazione vigente e ad amministrazione invariata" ai responsabili dei servizi e alla Giunta unitamente ad un "atto di indirizzo" coerente con il DUP, "(anche se non ancora approvato dal Consiglio)", come recita il nuovo par. 9.3.1, primo alinea del primo cpv.;
- b) la minuta rappresentazione del cronoprogramma dal 15 settembre alla fine dell'anno precedente l'esercizio di riferimento, che impegna uffici, organi del decentramento e altri organi politici a tempi straordinariamente serrati per pervenire all'approvazione del bilancio entro il termine del 31 dicembre;
- c) una regola, che riteniamo estranea alla materia contabile anche estesa ai sensi del dl 115/2022, volta a limitare l'eventuale rinvio del termine, per legge o ai sensi dell'art. 151 TUEL, ai casi di effettiva difficoltà di ciascun singolo ente, chiamato per questo a deliberare l'eventuale "adesione" al rinvio dei termini.

Fondo rischi garanzia debiti commerciali

I commi 859-866 della legge 145/2018 hanno introdotto una serie di misure volte a stimolare gli enti pubblici al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture previste dal d.lgs. 231/2002 (30 giorni dal ricevimento della fattura). Tra queste, l'obbligo di stanziare in bilancio, a partire dal 2020, un fondo di garanzia dei debiti commerciali, calcolato sulle previsioni del macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi), variabile dall'1% al 5%, nel caso in cui l'ente non rispetti due indicatori:

- a) riduzione dell'ammontare dei debiti commerciali al 31 dicembre dell'esercizio precedente (determinato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 33/2013) di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale penalità non scatta se lo stock di debito al 31 dicembre non supera il 5% dell'ammontare delle fatture ricevute nell'anno. Il comune di San Stino di Livenza ha dichiarato uno stock pari a €. 19.531,30 al 31/12/2020 e di €. 10.714,34 al 31/12/2021 e di €. 3.244,34 al 31/12/2022. (Al fine di fornire un parametro di riferimento si evidenzia che l'ammontare delle fatture ricevute al 31 dicembre 2022 è pari a € 5.750.000,00, il 5% si aggira attorno ai 287 mila euro);
- b) tempi di ritardo nel pagamento delle fatture: l'indicatore prende in considerazione il ritardo calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno. In questo caso l'accantonamento va da un minimo dell'1% per ritardi da 1 a 10 gg ad un massimo del 5% per ritardi oltre i 60gg. (Per il comune di San Stino l'indicatore annuale riferito al 2022 è pari a -13,63 gg, ossia in media le fatture sono pagate con circa 14 giorni di anticipo rispetto la scadenza dei pagamenti).

Nel 2023 l'ente presumibilmente rispetterà entrambi i parametri sopraindicati. Tuttavia, qualora ne ricorressero i presupposti, l'accantonamento dell'importo al fondo rischi garanzia debiti commerciali verrà effettuato con successiva delibera entro il 31 gennaio 2024.

Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento con il quale il Governo ha richiesto l'accesso ai fondi di Next Generation EU (NGUE), pacchetto di misure e stimoli economici lanciato dalla Commissione Europea nel luglio 2020 da 750 miliardi, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID.

Si rinvia al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 per un maggior approfondimento della struttura, delle caratteristiche e delle finalità del Piano, nonché dei contributi ottenuti dal Comune di San Stino di Livenza per i bandi aperti dalle Amministrazioni titolari dei finanziamenti.

Nel triennio 2024-2026, si andranno a completare gli interventi PNRR previsti nel bilancio 2023 e a realizzare gli interventi previsti con i fondi 2024 e più specificatamente:

ANNO	MISSIONE/ COMPONENTE	FINANZIAMENTO	INTERVENTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO CONTRIBUTO
2023	M5.C2	Rigenerazione Urbana	Interventi di adeguamento del Palazzetto dello Sport "Marta Russo" al fine del miglioramento di aggregazione sportiva e socio culturale inserito nel PUI Più Sprint della Città Metropolitana di Venezia	€ 1.699.749,70	€ 1.113.709,70
2023	M2.C4	Interventi per la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	Rifacimento a led impianti di illuminazione campi sportivi di Corbolone, San Stino e La Salute per efficientamento energetico.	€ 90.000,00	€ 90.000,00
2024			Realizzazione impianti fotovoltaici al Teatro e Centro Anziani per efficientamento energetico.	€ 90.000,00	€ 90.000,00
2023	M4.C1	Potenziamento infrastrutture scolastiche	Realizzazione mensa Scuola Primaria Silvio Pellico	€ 600.000,00	€ 400.000,00
2023		Potenziamento infrastrutture scolastiche	Realizzazione nuovo asilo nido comunale	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
2023	M1.C1	PA Digitale 2026	Adeguamento piattaforma dovuti ente PagoPA (intervento concluso)	€ 35.994,00	€ 35.994,00
2023			Adesione alla piattaforma nazionale notifiche digitali	€ 32.589,00	€ 32.589,00
2023			Manutenzione sito internet istituzionale alla normativa AgID vigente e istanze on-line. Pacchetto cittadino informato, pacchetto cittadino attivo	€ 155.234,00	€ 155.234,00
2023			Piattaforma Nazionale Digitale Dati	€ 20.344,00	€ 20.344,00
				€ 2.723.910,70	€ 1.937.870,70

12) CONCLUSIONI

Sulla base delle informazioni riportate nella presente Nota Integrativa, tenuto conto degli indirizzi programmatici contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2024 -2026, si ritiene che le previsioni di bilancio 2024-2026 siano sostanzialmente congrue e motivate e tali da garantire gli equilibri di bilancio in chiave prospettica.